

SYLLABUS DEL CORSO

Risk Management in Ostetricia 2

2223-2-I0102D911

Obiettivi

Lo studente al termine del corso sarà in grado di conoscere il processo di gestione del rischio clinico in Ostetricia e lo sviluppo delle abilità non tecniche (NTS) in ambito sanitario

Contenuti sintetici

Il Risk Management in sanità rappresenta l'insieme di varie azioni complesse messe in atto per migliorare la qualità delle prestazioni sanitarie e garantire la sicurezza del paziente, sicurezza basata sull'apprendere dall'errore. Si deve, infatti, considerare l'errore umano componente ineliminabile della realtà umana, come fonte di conoscenza e di miglioramento per evitare il ripetersi delle circostanze che hanno portato l'individuo a sbagliare e mettere in atto iniziative, a vari livelli istituzionali garanti dell'assistenza sanitaria, che riducano l'incidenza di errori. Un'attività di Risk Management efficace si sviluppa in più fasi: conoscenza e analisi dell'errore (sistemi di report, revisione delle cartelle cliniche, utilizzo degli indicatori), individuazione e correzione delle cause di errore (Root Cause Analysis, analisi di processo, Failure Mode and Effect Analysis), monitoraggio delle misure messe in atto per la prevenzione dell'errore, implementazione e sostegno attivo delle soluzioni proposte.

Si intende sensibilizzare gli studenti sull'importanza della "learning culture" e sulla comprensione dell'approccio sistemico allo studio degli errori

Programma esteso

1. Introduzione: principi del Risk Management
2. Il processo di gestione del rischio clinico
3. Obiettivi delle politiche e dei programmi di gestione del rischio clinico in sala parto

4. L'approccio sistemico allo studio degli errori
5. Strumenti di gestione operativa del rischio clinico
6. Il sistema di segnalazione spontanea degli eventi avversi: il sistema di Incident Reporting
7. La raccolta dei trigger
8. Gli eventi sentinella
9. Metodi per l'analisi dei rischi: la Root Cause Analysis
10. Case report: la RCA applicata ad un incidente mancato
11. Esercitazione su caso clinico applicando uno strumento di analisi dei rischi (RCA)
12. Lo studio dei Fattori Umani (Human Factor)
13. Il lavoro di squadra: l'influenza del contesto organizzativo sulla performance umana

Le Non Technical Skills (Abilità Non Tecniche-NTS): soluzioni e metodi preventivi applicabili con l'obiettivo di migliorare la sicurezza in ambito sanitario

Prerequisiti

nessuno

Modalità didattica

Lezione frontale; proiezione di filmati; Lavoro di gruppo con esercitazione pratica sullo strumento di gestione dei rischi noto come Root Cause Analysis (RCA).

Materiale didattico

Ministero della Salute, Linee guida per gestire e comunicare gli eventi avversi in sanità, giugno 2011

Ministero della Salute, La Sicurezza dei Pazienti e la Gestione del Rischio Clinico, Glossario, Luglio 2006

Joint Commission Resources, Eventi Sentinella, Quello che ogni organizzazione sanitaria dovrebbe sapere, C.G. Edizioni medico scientifiche, giugno 2007

Ministero della Salute, Manuale per la RCA

http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pubblicazioni_1103_allegato.pdf

C. Vincent, Patient safety, Esseditrice Panorama della Sanità, 2006

NHS, An organization with a memory, 2000

IOM, To err s human, 1999

J. Reason, L'errore umano, EPC, 1994

F. Novaco, V. Damen, La gestione del rischio clinico, Il Pensiero Scientifico editore, 1994

Ministero della Salute, Commissione tecnica sul rischio clinico, DM 5 marzo 2003, Risk Management in sanità – Il problema degli errori

Flin R., O'Connor P., Cricton M. 2010 "Il front line della sicurezza-Guida alle Non Technical Skill" Hirelia Edizioni

Catino M. 2006 "Da Chernobyl a Linate. Incidenti tecnologici o errori organizzativi?-Milano-Mondadori Bruno

Periodo di erogazione dell'insegnamento

annualità

Modalità di verifica del profitto e valutazione

frequenza

Orario di ricevimento

su appuntamento

Sustainable Development Goals

SALUTE E BENESSERE
